

denigo provedi a la rocha e terra di Moncelese, e li meti fanti, et se tiri con quelle zente in loco seuro, etc.

*Item*, scritto a sier Marco Antonio Contarini capitano di Po vadi con le barche verso l'Adexe. *Item*, varda li burchi di malvasie e monition si mandava a Lignago non vadino di longo, hessendo perso il Polesene. *Item*, che vedi che le ganzare 4 è sta mandate siano seure etc. *Item*, fo scritto in Campo al proveditor Griti debbi aver cura a la conservation di l' exercito, et nui provederemo a Padoa di vituarie etc., et altre particolarità.

*Vene lettere di Constantinopoli, di Lodovico Valdrim secretario dil baylo, date in Andernopoli, a dì 14, et di Verbosana, di sier Hieronimo Zorzi, di 28 april.* Le qual per esser in zifra et aver altro da far non fono leete.

Et venuto zoso pregadi, tutti steno di malla voglia intese queste nove e abandonar cussi el Polesene.

A dì 17 in Colegio vene uno chiamato Cola Francesco di San Zermano, con lettere dil signor Prospero Colona, dil ducha di Urbino Zuan de Rovere, di domino Lucio Malvezo et di proveditori zenerali in Campo. Chome lo recomandano a la Signoria a darli condotta di fanti, et dimandò 500 fanti e sia capo di colonello, et ha preparati 200, et ne farà venir di altri, i qualli parte sono in Campo e parte qui; et fo mandato da parte, et terminato scriver in Campo a li proveditori fazi quello li par.

*Di Campo, di San Bonifazio, date a dì 16, hore 15, dil proveditor Griti.* Come à aviso il conte Bernardin con la compagnia era a Porto, e li fanti qualli andava da l' Albarè verso il Polesene per l' Adexe, intende, inteso la confusion dil Polesene chi è andati in qua chi in la. *Item*, suspese le zente doveano andar di visentina verso il Polesene et altre zente acciò non si movesseno, e scritto preparasse per il Campo che veria verso la torre di li confini etc. Et manda una lettera auta dal Gradenigo di quel di a hore . . . Come è tirato a la torre Marchesana con 169 le zente, atento non ha potuto resister e havia scritto a Ruigo lievi le artelarie e munition e cargi su burchij, e lui con li fanti si lievi e vengi di qua di l' Adexe e passi a la Boara, et sperava tenir quelle rive di l' Adexe che inimici non passeriano, la qual cossa a esso proveditor Griti ha dato molto molestia, *tamen* starà a sopraveder per non meter in fuga il paese etc. et manderà soccorso al dito Gradenigo oltra il Marzello col conte Bernardin che zonzariano volendo; et manda la lettera li ha scritto dito proveditor Gradenigo.

*Di Vicenza, di rectori, di eri, do lettere.* In una scriveno di resto di homeni preparati per andar in Campo, et era belissime zente e assa' numero, ma hebena lettere di Campo dil proveditor Griti, che soprestesseno e facesseno far pan, perchè col Campo si lieva e vien a li confini di Vicenza, per la qual cossa tutta Vicenza era in moto, dubitando etc. di questa subita levata. Scriveno Vicenza non è forte e bisogna farne provisione. *Item*, per l' altra lettera di hore 4 di note, scriveno chome havendo auto l' hordine di montar a cavallo, esso sier Marin Griti capitano, et era preparato con molti cittadini et altri armati su la piazza bon numero, oltra quelli di fuora di la terra che lo aspetavano per venir, et ave lettere dil Griti proveditor zeneral soprastesse, e cussi andò a smontar e licentiò tutti; ma hora à ùto lettere che subito con dite zente vadi verso a la riva di l' Adexe, et cussi farà da matina con li cittadini, et ozi era 3000 su la piazza, non sa quanti ne potrà haver doman.

*Di Marostega, di sier Vicenzo Baffo, podestà.* Chome, justa li mandati, a fato la description di homeni 2000 et li manderà al proveditor Gradenigo verso il Polesene. *Item*, di certo homicidio sequito in una villa sotto la sua juriditione, non sa quello comanda la Signoria debbi far, etc.

*Di Padoa, di rectori.* Et provision fano *ut patet in litteris*, et quello li bisogna si provedi, e lhoro provedeno de li.

*Di Moncelese, di sier Marco Marzello proveditor, di 16.* Dil zonzer li di sier Vicenzo da Riva proveditor era in Ruigo con li fanti vi era etc. Et che il proveditor Gradenigo è partito dil Polesene e reduto a la torre Marchesana con le zente et a butato zoso il ponte sopra l' Adexe etc.

*Di sier Vicenzo da Riva proveditor, date in Moncelese, a dì 16, hore 18.* Scrive cussi: chome havendo mi scritto al magnifico proveditor Gradenigo che inimici passavano li canali, contra li qual mandò li cavali lizieri per divedar, e inimici haveano assa' artelaria e nostri pocha e pochi fanti et da 60 homeni d' arme; inteso io la cosa pericolosa a star in Ruigo, non havendo artelarie, munition, a gran zonta di quello bisognava, e le tajate che sperava non feno alcun fruto; tutte queste raxom lo mosse 169 a salvar le zente e l' artelarie erano in Ruigo, e mandò uno messo dal magnifico proveditor Gradenigo qual li mandò a dir: dirai al tuo proveditor che alle 4 hore di note si lieva de li con li fanti e vadi a passar a l' Anguilara perchè a la Boara per le aque non potria, et che l' artelaria el si atrova la cargi in su